

Patrizia Ciccarelli
Assessore Servizi sociali



Il Movimento nazionale si rivolge all'assessore «Prima i diritti dei nostri cittadini»

● Vittoria Brusca, vice coordinatore comunale del movimento nazionale sovranista, si rivolge direttamente all'assessore ai Servizi sociali Patrizia Ciccarelli:

«Per il nostro Movimento rimane prioritario il diritto degli italiani, gli Italiani devono essere al centro delle politiche di assistenza, integrazione lavorativa e diritto alla casa»

Polemica Tripodi e Toselli: troppi stranieri accolti, piuttosto l'amministrazione dia risposte celeri sulla questione della Casa dei Papà

«Il degrado sociale targato Lbc»

Movimento nazionale accusa il Comune di prestare più attenzione agli immigrati che alle famiglie italiane

POLITICA

Il Movimento nazionale non fa sconti all'amministrazione di Damiano Coletta. A quasi un anno dall'elezione a sindaco gli esponenti della destra sovranista non trovano davvero elementi positivi in quanto sta facendo la maggioranza civica. «L'amministrazione Coletta c'è ma non si vede - dice sornione il vice coordinatore provinciale Angelo Tripodi - Certo non la vedono i latini costretti ormai a districarsi in una città che vive alla giornata, città che a distanza di un anno non vede nessuna sua minima problematica risolta, né la vedono, al mare, gli ambulanti regolari parificati, nelle ordinanze di divieto, agli irregolari e ai clandestini. Latina ormai pullula di irregolari e lo stesso numero di rifugiati ospitati nella città capoluogo è superiore a quanto richiestoci a livello nazionale, con grave pregiudizio per la sicurezza dei cittadini. A ciò si aggiunge la situazione di grave disagio sociale di cui sono vittima molte famiglie italiane, che vedono l'Assessorato ai Servizi Sociali chiudere loro le porte in faccia. Non è necessario andare troppo lontano nel tempo per ricordare il caso, vera vergogna nazionale, di chi ha dovuto, nella totale indifferenza istituzionale, vegliare in casa, per giorni e gior-



Secondo gli esponenti della destra sovranista dopo un anno non si vedono segnali di cambiamento



ni, il proprio genitore defunto senza poter dare quella degna sepoltura che nemmeno al peggiore dei mostri è negata. Per non dire della vicenda della cosiddetta "Casa dei papà separati" che, a distanza di sei mesi, non trova ancora soluzione e vede gli alloggi ancora non assegnati ai legittimi destinatari. Il progetto pare essere fermo all'ufficio manutenzione. Speriamo davvero che questi alloggi, destinati a una ben precisa finalità, non siano oggetto di, ulteriore, occupazione da parte di abusivi o clandestini o, peggio,

non vengano dirottati ad accogliere ancora rifugiati. Timore che nasce da strani movimenti osservati al loro interno».

Sergio Toselli e Alessio Dall'Armellina, esponenti del Movimento sovranista del capoluogo, chiedono all'amministrazione «di fare chiarezza sull'accoglienza per gli immigrati e sulla scarsa attenzione del Comune nei confronti delle famiglie latinesi in difficoltà. L'assessore Patrizia Ciccarelli dovrebbe spiegarci se il suo è un assessorato ai servizi sociali oppure all'immigrazione». ● T.O.

BPL premiata ai Milano Finanza Global Awards

Il riconoscimento nella categoria Creatori di valore. Il nuovo organigramma

SUCCESSI E GOVERNANCE

Per la terza volta in pochi anni la Banca Popolare del Lazio viene premiata nella categoria «Creatori di Valore» ai Milano Finanza Global Awards.

La cerimonia, svoltasi al Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano lo scorso 6 giugno, ha visto ritirare il premio il Presidente Renato Mastrostefano, insieme al Direttore Generale Massimo Lucidi, alla prima uscita pubblica da Amministratore Delegato.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca, lo scorso 29 maggio, ha accettato la proposta avanzata dal Presidente Mastrostefano, nominando Amministratore Delegato il Direttore Generale, che comunque continua a svolgere questo ruolo esecutivo ad interim.

Il riconoscimento «Creatori di Valore», già assegnato alla BPLa-



E' la terza volta che la Banca Popolare del Lazio vince la sfida

Il Presidente di Bpl prof. Renato Mastrostefano ha ritirato il premio insieme al Direttore generale Massimo Lucidi lo scorso 6 giugno a Milano

zio nel 2009 e nel 2013, è un attestato di merito per le banche che hanno realizzato le migliori performance patrimoniali e di efficienza. Un risultato significativo, che conferma l'ottima gestione dell'istituto come evidenziato dall'ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei soci a maggio con un risultato netto di esercizio pari a circa 9,3 milioni di euro e una redistribuzione per gli azionisti pari complessivamente 5,17 milioni di euro con un dividendo di 0,70 euro per azione. In crescita anche il valore delle azioni della Banca, che si incrementa dell'1,54% attestandosi unitariamente a 36,92 euro (nel 2015 era pari a 36,36).

In sede di Assemblea Ordinaria, lo scorso 21 maggio, i soci hanno inoltre deliberato a larga maggioranza l'esclusione da socio dell'avvocato Piero Guidaldi e le nomine di Michele Patanè come nuovo sindaco effettivo, di Mauro Cenciarelli come nuovo sindaco supplente, nonché di Romolo Reboa quale nuovo membro del Collegio dei Probiviri. ●